

Speciality Food Festival, Dubai si appassiona ai prodotti calabresi grazie alla CCIAA di Catanzaro



Si è concluso il festival “**Speciality Food**” che, in concomitanza con **Expo2020**, ha visto **Dubai** ospitare migliaia di operatori economici del settore enogastronomico tra imprese produttrici, buyer internazionali e importatori.

Tra i protagonisti della manifestazione anche la **Camera di Commercio di Catanzaro** che ha accompagnato sei imprese della provincia di Catanzaro al più importante evento di settore per il Medio Oriente che quest’anno, grazie a Expo, ha visto moltiplicare il proprio appeal commerciale.

Nelle parole degli imprenditori tutto l’entusiasmo per l’iniziativa: «In fiera abbiamo notato che i visitatori hanno apprezzato molto il nostro olio extravergine biologico di altissima qualità – ha detto **Cristina Perri**, dell’omonima azienda agricola -. Un ringraziamento va alla Camera di Commercio di Catanzaro per aver organizzato la nostra presenza qui. Partecipare ad un evento simile non è cosa da poco. Essere qui e fare parte di tutto questo è fantastico».

«Il nostro obiettivo è ampliare quote di mercato e ricercare partner affidabili. Abbiamo notato grande interesse per la nostra acqua che è stata particolarmente apprezzata per le sue

caratteristiche. E poi tutti si fermano ad assaggiare la nostra Brasilena che ha catturato l'attenzione non solo degli operatori di Dubai ma del Medio Oriente in generale!», ha aggiunto **Cesare Cristofaro (Acqua Calabria)**.

Giampaolo Celli, di Tutto Calabria: «Questa è la nostra prima fiera all'estero post pandemia e l'augurio è che il mondo possa ripartire tornando alla normalità: sono piacevolmente colpito dal numero visitatori hanno affollato il nostro stand apprezzando i nostri prodotti».

Paolo Cariglino (Blue Sea Fish) ha spiegato: «Grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Catanzaro ci siamo affacciati ad una vetrina internazionale come lo Speciality Food Festival dove abbiamo cercato di trasmettere a tutto il mondo arabo la nostra storia, i nostri sapori e il nostro modo di vivere attraverso la presentazione dei nostri piatti. Sono molto soddisfatto dell'impatto che i nostri prodotti hanno avuto in fiera e mi auguro che la nostra presenza, oggi temporanea, possa trasformarsi in maniera permanente, entrando nelle case delle famiglie arabe».

«Esperienza interessante e ricca di opportunità quella vissuta qui a Dubai in fiera. The Speciality Food Festival rappresenta una vetrina per tutti coloro che hanno l'ambizione di aprire nuovi sbocchi in mercati fertili», è stato il commento di **Gennaro Condorelli (Dolcon)**.

Giovanni Pontieri (Salumificio Geca), che ha realizzato un prodotto specifico per il mercato mediorientale – la nduja di bovino -, ha commentato: «Ho accolto con grande entusiasmo l'invito della Camera di Commercio di Catanzaro di venire a Dubai, crocevia del Medio Oriente, punto d'incontro di culture e di idee, per creare opportunità volte a rafforzare una vasta rete di esportazioni con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare i nostri prodotti».

«Siamo soddisfatti dell'ottimo riscontro e del grande interesse che le nostre imprese hanno ottenuto nel corso della

fiera – ha detto **Daniele Rossi**, commissario straordinario dell'Ente camerale catanzarese, che assieme al segretario generale **Bruno Calvetta** ha partecipato all'evento espositivo - . Questa, come tante altre iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione delle aziende calabresi, conferma una volta di più come ci siano mercati molto ben disposti a rispondere positivamente ai nostri prodotti, le imprese devono avere la forza e il coraggio di guardare a queste opportunità con capacità di pianificare e una struttura commerciale adeguata. In questo, la Camera di Commercio è pronta a sostenere gli imprenditori mettendo a disposizione il proprio know-how, la propria rete di contatti istituzionali e importanti programmi di formazione che aumentano le risorse immateriali delle imprese. L'attività camerale sull'internazionalizzazione non si ferma qui, ma anzi prosegue con uno sguardo attento a mercati ancora poco esplorati dal nostro tessuto produttivo, ma che sarebbero capaci di dare grandi risposte in termini di accordi commerciali».

INTERVISTA A DANIELE ROSSI



